

Il coach festeggia: “Grazie ai ragazzi, davvero bravi”

Pubblicato: Martedì 10 Gennaio 2017



Attilio **Caja** è felice nella sala stampa di Radom: per lui è la prima vittoria dal ritorno a Varese e in qualche modo, in Polonia, ha mandato a pezzi una maledizione.

«Dico anzitutto **grazie a tutti i miei giocatori** – spiega il coach durante la conferenza ufficiale – perché hanno lavorato duro per migliorarsi, hanno fatto **ottime esecuzioni dei giochi** che avevamo preparato, con tanti passaggi, buone percentuali ma anche una bella difesa che tante volte ha messo in difficoltà gli avversari».

In versione “italiana” Caja conferma la sua gioia: «Secondo me abbiamo giocato **trenta minuti di grande pallacanestro**, in cui ci siamo passati la palla con attenzione e fatto una bella difesa. Radom è rimasta in partita nei primi 20? in modo un po’ rocambolesco, trovando canestri difficili e allo scadere; noi però abbiamo **proseguito a giocare come ci eravamo prefissati**, e questa era la chiave per avere un ottimo ritmo, cosa che anche in difesa ci ha dato fiducia. Così nel secondo tempo, quando loro hanno abbassato le percentuali, ce ne siamo andati. **Avevo visto già buoni segnali** nella prima mezz’ora con Torino, stasera siamo stati davvero bravi per l’intera partita: non posso che rinnovare i complimenti ai ragazzi».

Giudizio condiviso anche dal migliore in campo, **Eric Maynor**: «Stasera abbiamo messo in campo una buona difesa di squadra ma abbiamo anche preso buone scelte in attacco ed eseguito con attenzione e profitto il piano partita. **Oggi siamo stati davvero una buona squadra**».

P A G E L L E

JOHNSON 5,5 – Utile nel terzo periodo, quando gli entrano tre tiri e contribuisce al break con cui Varese spacca la partita. Nel resto della gara però non trova mai la via del canestro e, pur adoperandosi nelle diverse fasi del gioco, non incide. Prima vittoria dal suo arrivo.

ANOSIKE 6,5 – Fatica in avvio contro Jackson, “omone” d’area capace però anche di colpire da fuori. Poi però gli prende le misure, si alterna con profitto con Pelle a presidio dei tabelloni, chiude con 4/6 ai liberi e con la consueta “doppia-doppia” per punti e rimbalzi.

MAYNOR 7,5 – Senza Eyenga sa di dover dare di più anche in fase realizzativa, così piazza 10 punti nel primo quarto (due triple), sale a quota 15 al 20? e chiude a 21 preferendo mandare a canestro i compagni nell’ultima parte di gara. Dall’altra parte non ha trovato fenomeni, ma una partita del genere può ridargli fiducia.

AVRAMOVIC 6,5 – Dentro per cambiare ritmo e tenere alta la vivacità della squadra sui due lati del campo: compito ben portato a termine, pur senza grandi cifre.

PELLE 6,5 – In ambascie all’inizio, quando di positivo trova solo un paio di guizzi in velocità. Poi regola la concentrazione, prende le misure agli avversari che cercano i canestri da sotto e nel complesso è un fattore determinante in difesa.

BULLERI 5,5 – Uno dei pochi a non trovare gloria al tiro. Non la miglior serata, ma con questo Maynor non era necessario.

CAVALIERO 6 – Si regala un successo nel giorno del suo compleanno. Parte benissimo, segnando da fuori, poi si perde con qualche errore di troppo. Tocca però a lui pagare da bere alla squadra: voto 6 dovuto.

KANGUR 6,5 – Che si sia tolto dalle spalle la “scimmia” del tiro da 3, ultimamente latitante? Due triple importanti, quando Varese se ne va, che forse gli ridanno fiducia anche sul piano difensivo dove nella seconda metà di gara è inappuntabile.

FERRERO 7 – Caja gli dà fiducia mettendolo in quintetto base, lui la ripaga con un avvio fatto di tanto cuore ma anche di scelte giuste. La crescita di Kangur gli toglie un po’ di spazio strada facendo, ma Giancarlo sa di essere il luogotenente di Caja e non manca mai all’appuntamento.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it